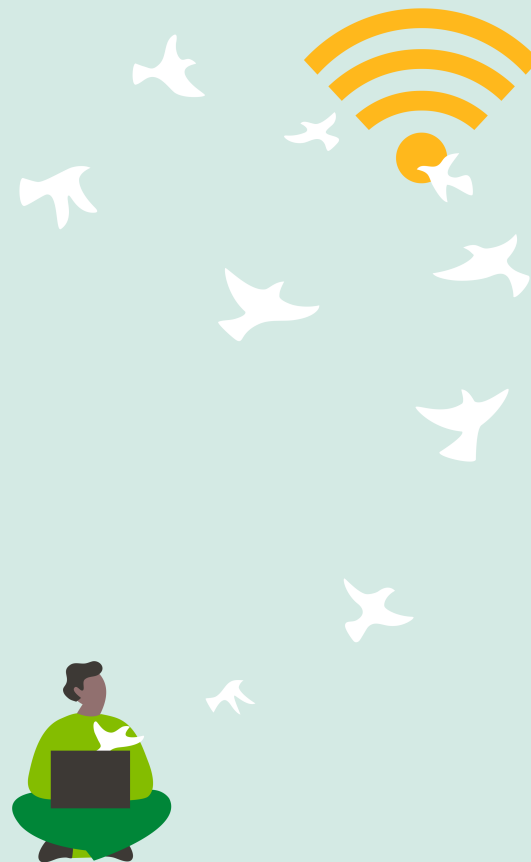


**STRATEGIE E PRATICHE
DIDATTICHE CHE
CONCORRANO A UN
PERCORSO PER
COMPETENZE, INCLUSIVO
E COOPERATIVO,
SIGNIFICATIVO PER IL
SUCCESSO FORMATIVO**

16 febbraio 2017

Barbara Urdanch



INDICE

- 1. COSA SONO LE COMPETENZE?**
- 2. PERCHÈ LE COMPETENZE?**
- 3. CHI È LO STUDENTE COMPETENTE?**
- 4. COMPETENZE DI BASE, TRASVERSALI, SPECIFICHE TECNICHE PROFESSIONALI**
- 5. COME PUÒ LA SCUOLA ATTUARE IL PASSAGGIO A UNA DIDATTICA PER COMPETENZE?**
- 6. COME SI PROGETTA PER COMPETENZE?**
- 7. COSA SONO LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)?**
- 8. COSA SONO I COMPITI DI PRESTAZIONE/AUTENTICI/DI REALTÀ?**
- 9. ESEMPI DI PERCORSI PER COMPETENZE**
- 10. COME SI VALUTANO LE COMPETENZE?**
- 11. COSA SONO LE RUBRICHE VALUTATIVE?**

*Cosa sono le
competenze?*

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 2006

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le
seguenti definizioni:

SAPERE

CONOSCENZA: *Indica l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche*

FARE

ABILITÀ: *Indica la capacità di usare la conoscenza. E' descritta come **cognitiva** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratica** (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti)*

ESSERE

COMPETENZA: *Indica la capacità di usare la conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia*

*Chi è lo studente
competente?*

Secondo Berthoz, **lo studente competente** è colui che ...



- ▶ ha una conoscenza approfondita
- ▶ sa porre domande per comprendere
- ▶ sa selezionare e decidere le informazioni necessarie per affrontare e risolvere un problema
- ▶ sa risolvere problemi, anche nuovi, con sufficiente padronanza, mobilitando risorse personali e di contesto
- ▶ sa esplicitare i processi che ha attivato durante un'attività
- ▶ sa gestire adeguatamente i tempi
- ▶ sa riflettere sulle proprie esperienze per trarre "regole d'azione" e riutilizzarle
- ▶ ha una visione d'insieme
- ▶ sa autovalutarsi e valutare il prodotto.

Coincide con una visione
unitaria della persona
umana, che pensa, progetta,
agisce, cambia, ...
mobilitando tutta se stessa,
in una relazione significativa
con la realtà

UNA PERSONA CHE PENSA



***COMPETENZE DI
BASE,
TRASVERSALI,
SPECIFICHE
TECNICHE
PROFESSIONALI***

Le COMPETENZE DI BASE sono quelle ritenute indispensabili per poter vivere in Europa a livello sociale e lavorativo: *saper leggere e scrivere, saper comprendere un testo, conoscere l'informatica di base, una lingua straniera, conoscere le leggi fondamentali per vivere e lavorare, saper studiare, ecc.*



Le competenze di base, anche quelle disciplinari, ma non di una sola disciplina.

Le COMPETENZE TRASVERSALI

sono quelle usate da uno studente quando si "attiva" per risolvere una situazione. **Si tratta di competenze che stanno alla base di qualsiasi apprendimento.** Ad esempio: *saper comunicare, risolvere problemi, relazionarsi con gli altri, ascoltare, decidere, ecc. ecc.*

Tipica competenza trasversale è la competenza di comprensione del testo, che richiede ai docenti di condividere la responsabilità di costruire solide capacità di comprensione, interpretazione e valutazione delle varie tipologie di testi.



Le COMPETENZE SPECIFICHE O TECNICO PROFESSIONALI sono i saperi e le tecniche operative proprie delle attività relative a determinati processi lavorativi, cioè le conoscenze generali, specifiche e procedurali.

**LA COMPETENZA È
TENDENZIALMENTE
TRASVERSALE,
INTERDISCIPLINARE,
NON SI PUÒ CONFINARE
ALL'INTERNO DI UNA SOLA
DISCIPLINA.**



*Perché le
competenze?*

PER RAGIONI NORMATIVE: le prevedono le disposizioni di legge, europee e italiane; dalla certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico, ai profili in uscita dalla secondaria di secondo grado declinati per competenze, alle competenze di cittadinanza a cui deve mirare l'istruzione.

PER RAGIONI SOCIALI E PEDAGOGICHE: in un mondo in cui tutti hanno facilmente accesso all'informazione, diventa fondamentale "insegnare" non solo per trasferire saperi, ma per **formare uno "studente competente"**, in grado di diventare un cittadino riflessivo e responsabile, consapevole del proprio sapere, della propria professionalità e delle proprie scelte di vita, capace di confrontarsi e di interagire con gli altri.

*Come può la scuola
attuare il passaggio
a una didattica per
competenze?*

Attraverso **progettazioni didattiche** che favoriscono lo **sviluppo di competenze**:

1

APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

2

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

3

APPROCCI MULTIPLI E PLURIPROSPETTICI

4

COMPITI AUTENTICI

COME?

- PARTENDO DALLE CONOSCENZE SPONTANEE:

“Cosa sapete, dei GRECI, della loro cultura, delle loro abitudini, ecc.”. E non: “Oggi studieremo i GRECI ...”

.... ESPLICITANDO IL RISULTATO ATTESO

- **UNA VOLTA RICOSTRUITA LA MAPPA DELLE CONOSCENZE SPONTANEE**, mostrare quella delle conoscenze formali

- **UTILIZZANDO MEDIATORI DIDATTICI DIVERSI**

- **STRUTTURANDO ATTIVITÀ AUTENTICHE** che ripropongono, per quanto possibile, i compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale; **dove esercitare esperienza e risolvere problemi ... non esercizi scolastici decontestualizzati.**

*Come si progetta
per competenze?*

CON UN CAMBIO DELLA DIDATTICA

da **STRATEGIE
DIDATTICHE** centrate
sull' **INSEGNAMENTO**

(sapere e saper operare)

a **DIDATTICHE** centrate
sull' **APPRENDIMENTO**

(saper agire) ...

**DA UNA DIDATTICA
TRASMISSIVA,
dell' ascolto ...**

**... ad una
DIDATTICA ATTIVA,
dell' azione**

**SPIEGAZIONE
ASCOLTO
RIPETIZIONE
ESERCITAZIONE
RIPETIZIONE**

**CREAZIONE DI SITUAZIONI
FORMATIVE SIGNIFICATIVE
USO DI RISORSE INTERNE E
ESTERNE
APPROCCI MULTIPLI E
PLURIPROSPETTICI**

CON UN CAMBIO DELLA DIDATTICA

CENTRALITÀ DEL DOCENTE

CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

***“io insegno,
tu impari”***

***“io vi guido,
voi imparate”***



LA DIDATTICA PER COMPETENZE

richiede un

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

RELAZIONALE	COLLABORATIVO	EDUCATIVO
Importanza delle relazioni e delle abilità sociali	Centralità del lavoro tra pari, di gruppo, ...	Gli studenti con difficoltà non devono sentirsi isolati Gli studenti più bravi non devono annoiarsi ... INCLUSIVO



La progettazione e
l'organizzazione di contesti
cooperativi e collaborativi
(*clima positivo di classe, educazione tra
pari, apprendimento reciproco,...*)

fa sì che la
didattica per competenze
sia una
didattica inclusiva.

NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

L'insegnante, guida, modella, struttura

**Il contesto è reale, in un ambiente
sociale**

**L'obiettivo è favorire un apprendimento
profondo e significativo**

**Lo studente è attivo per svolgere la
prestazione richiesta**

**La valutazione avviene attraverso
rubriche di valutazione condivise**

**L'esito della prestazione permette allo
studente di autovalutarsi**



***Qual è la strada
per promuovere
competenze?***

QUAL È LA STRADA PER PROMUOVERE COMPETENZE?

Tessaro Fiorin suggerisce ai **DOCENTI** di farsi sempre questa domanda prima di rispondere: ***“Questa soluzione promuove la migliore competenza, per il singolo e per il gruppo? Che senso ha per l’allievo e per il suo apprendimento?”***

Quindi, procedendo secondo la logica della mediazione didattica, articola il percorso in tre grandi azioni:

1. **PROGETTAZIONE** dei curricoli per competenze
2. **GESTIONE** dei percorsi per competenze
3. **VALUTAZIONE** e **CERTIFICAZIONE** delle competenze

INSEGNARE PER COMPETENZE

INSEGNARE PER COMPETENZE **NON** SIGNIFICA ABBANDONARE I
CONTENUTI DISCIPLINARI: **essi sono la base della
competenza.**

**MA NON POSSONO PERO' ESSERE MESSI TUTTI SULLO STESSO
PIANO:** non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare;

BISOGNA SAPERLI SCEGLIERE: vanno proposti solo i contenuti
disciplinari fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché
essi si trasformino in conoscenze e abilità, ovvero in patrimonio
permanente dell' allievo.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Per perseguire competenze in modo sistematico e intenzionale è necessaria una precisa **progettazione curricolare**, in modo che queste esperienze non restino casuali ed episodiche, ma diventino sistematiche, ordinarie.

Per realizzare la didattica per competenze uno degli strumenti più completi è

l'Unità Di Apprendimento (UDA).

***COSA SONO LE
UNITÀ DI
APPRENDIMENTO
(UDA)?***

LE UDA ...

- **Sono dei percorsi strutturati di apprendimento** che hanno lo scopo di costruire competenze attraverso la realizzazione di un prodotto (materiale o immateriale), in un contesto esperienziale.
- **Sono centrate su competenze degli allievi.**
- **Partono dalle competenze** e, attraverso la realizzazione di un prodotto, si propongono di conseguire **nuove conoscenze, abilità e competenze.**
- Contengono già un **apparato di verifica e valutazione di competenze**, abilità e conoscenze, (attraverso l'analisi del processo, del prodotto e la riflessione-ricostruzione da parte dell'allievo)

UDA SEMPLICE O COMPLESSA?

Può essere **molto complessa e articolata**, coinvolgere gran parte degli insegnanti del Consiglio di Classe e mettere a fuoco diverse competenze, distribuendosi in un tempo relativamente lungo.

Oppure **più semplice e contenuta**: coinvolgere alcuni insegnanti, mettere a fuoco soltanto alcune competenze e distribuirsi in un tempo ridotto.

“PICCOLE” U.D.A.

Le UDA più semplici possono durare anche soltanto qualche settimana e indagare aspetti specifici del curricolo, permettendo così agli insegnanti di progettarne diverse in autonomia, partendo dalle competenze a cui la propria disciplina contribuisce particolarmente, oppure concordando percorsi comuni con alcuni colleghi.

Così i docenti singoli, o coordinati a piccoli gruppi, possono mettere a punto una serie di UDA che mettano a fuoco diverse competenze nel corso dell’anno e che siano costituite da conoscenze e abilità provenienti dalle proprie discipline, fino a coprire tutta o gran parte della progettazione curricolare prevista.

Es. PICCOLA UDA

DIFFERENZIAMOCI!

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUARDAVALLE
PROVINCIA DI CATANZARO

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PORTA A PORTA

The infographic is a grid with 7 columns representing waste categories and 3 rows representing collection periods. The categories are: 1. Rifiuto organico (green), 2. Secco Indifferenziato (grey), 3. Carta (yellow), 4. Plastica e Lattine Multimeriale (blue), 5. Carta (yellow), 6. Ingombranti (orange), 7. Pile e Farmaci scaduti (red). The collection schedule is as follows:

Giorni di conferimento	PERIODO ESTIVO DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE						
	DOMENICA 15/06	MERCOLEDÌ 18/06	VENERDÌ 20/06	MARTEDÌ 24/06	VENERDÌ 27/06	MERCOLEDÌ 30/06	VENERDÌ 03/07
PERIODO INVERNALE DAL 16 SETTEMBRE AL 14 GIUGNO	DOMENICA 16/09	MERCOLEDÌ 19/09	VENERDÌ 21/09	MARTEDÌ 25/09	VENERDÌ 28/09	MERCOLEDÌ 02/10	VENERDÌ 05/10

800-389340

Si comunica che sarà avvisata l'utenza per le successive modifiche interattive sulla raccolta differenziata.

CONSEGNA COMPITO

“Produrre un manifesto pubblicitario per la promozione della raccolta differenziata, dopo avere analizzato la struttura e il linguaggio di alcune campagne pubblicitarie”.

(altri es. in: http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=Formare_person_e_cittadini_autonomi_responsabili_resilienti.)

Titolo UDA : Differenziamoci!

Che cosa si chiede di fare: produrre un manifesto pubblicitario per incoraggiare la raccolta differenziata.

In che modo (singoli, gruppi ecc.): sarete organizzati in gruppi di lavoro composti da quattro persone.

Ognuno di voi avrà un compito preciso all'interno del gruppo: il coordinatore, il verbalizzante (che scrive quanto viene deciso), il custode del tempo (che controlla che il tempo venga rispettato), l'osservatore che aiuta il coordinatore e richiama all'attenzione se si va fuori tema.

Quali prodotti

Un manifesto contenente delle immagini e uno slogan

Che senso ha (a che cosa serve, per quali apprendimenti) . Il prodotto servirà a farvi capire come funziona un messaggio pubblicitario. Infatti, esaminerete altri manifesti pubblicitari pubblicati dai giornali e sketch trasmessi alla TV per vedere come vengono usate le parole e le immagini allo scopo di convincere il pubblico. Proverete a usare parole della lingua italiana al fine di attirare l'attenzione su un preciso messaggio (le cosiddette "figure retoriche"), proprio come avete visto fare nei messaggi pubblicitari dei giornali e della TV. Il lavoro, inoltre, ha lo scopo di produrre un messaggio per spingere la cittadinanza a un comportamento civico corretto (come la raccolta differenziata) e a fare riflettere voi stessi sulla sua importanza. Il lavoro di gruppo, infine, servirà a migliorare la vostra capacità di lavorare e collaborare con altri, confrontando idee e proposte diverse e arrivando a una decisione comune.



Tempi : il lavoro verrà realizzato durante le ore di italiano nel mese di gennaio e nella prima metà di febbraio. Verranno inoltre impiegate alcune ore di arte e immagine e di informatica.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità ecc.) Useremo la TV e il videoregistratore per esaminare sketch pubblicitari televisivi; giornali e riviste per la pubblicità stampata; il PC per la costruzione del manifesto e il videoproiettore per confrontare i diversi prodotti dei gruppi.

Criteri di valutazione

Verrà osservato il vostro modo di lavorare: la collaborazione, il rispetto del tempo, la precisione e l'impegno, la capacità di portare a termine un compito in modo accurato. Il manifesto verrà valutato per l'accuratezza, la correttezza linguistica, l'estetica (se si presenta bene, se è bello), per la capacità di convincere (efficacia comunicativa). Inoltre ognuno di voi dovrà scrivere una relazione che racconti il lavoro fatto, come avete proceduto, le scelte compiute e il perché e una vostra valutazione del lavoro. Anche la relazione verrà valutata per l'accuratezza linguistica, la completezza, la giustificazione delle scelte.

(Da Re, Strategie, tecniche, strumenti didattici per costruire competenze)

GRANDI UDA

Le grandi UDA, che coinvolgono quasi tutti i docenti per parecchio tempo, richiedono uno sforzo di progettazione e di condivisione elevato ... e quindi nel corso dell' anno non se ne potranno realizzare tante.

Generalmente hanno come focus principale le competenze sociali e civiche e si prefiggono la realizzazione di percorsi di educazione ambientale o storico-sociale.

L'UDA È UNO STRUMENTO POTENTE ...

perché travalica le singole discipline
e fornisce elementi di valutazione a
diversi insegnanti, che abbiano
partecipato o meno alla sua
progettazione e realizzazione.

Un'esperienza concreta: “S.O.S. Ambiente”

*Prima di cominciare l'UDA: lettura del PTOF e delle Indicazioni Nazionali ; confronto con i colleghi del Consiglio di Classe; identificazione, come argomento generativo della UDA, **il problema ambientale.***

*Trattando questo argomento abbiamo pensato si sarebbero potuti perseguire **obiettivi formativi**, quali: **sviluppo dell'identità e dell'autonomia e miglioramento delle competenze legate alla convivenza civile e proporre un COMPITO AUTENTICO.***

“S.O.S. ... AMBIENTE”

OBIETTIVO FORMATIVO: SENSIBILIZZARE la classe al problema ambientale: *“gli studenti dovranno dimostrare di comprendere in modo profondo il **perché occuparsi di tale problema e il come occuparsene**”*

COMPITO DI PRESTAZIONE: *“**creare un racconto che sensibilizzi i coetanei al problema**”*

***Cosa sono i compiti
di
prestazione/autentici/
di realtà?***

COSA SONO I COMPITI DI PRESTAZIONE/AUTENTICI/DI REALTÀ?

- **Sono attività complesse** che impegnano gli alunni nella dimostrazione di **specifiche padronanze** in un contesto di **apprendimento situato**.
- Sono indispensabili nella gestione di un progetto, nella soluzione di un problema,...
- Le attività sono completate in giorni o settimane (... e non in pochi minuti o poche ore) e richiedono un investimento significativo di tempo e di risorse intellettuali.

***UN ESEMPIO DI
COMPITO
AUTENTICO***

Programmare un... gemellaggio

COMPITO:

PROGRAMMARE UN GEMELLAGGIO A TORINO

DESTINATARI:

Classe 1° SS 1° grado di Modena (23 alunni)

Competenza-chiave prevalente da apprezzare:

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Altre competenze:

- *Competenza digitale*
- *Competenza in madre lingua*
- *Competenza matematica*
- *Imparare ad imparare*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*

RIFLESSIONI SULLA PROPOSTA

Sono gli stessi ragazzi che programmano e decidono di andare ad incontrare i loro corrispondenti e come andarci. L' insegnante decide solo i giorni (2). Tenendo conto del tempo a disposizione, i ragazzi organizzano il resto (orari, luoghi da visitare, costi).

Con mete diverse e fasi più complesse, la proposta può essere rivolta anche a classi superiori.

La realizzazione di un compito autentico generalmente volge la propria attenzione alle **competenze chiave europee**, anche se naturalmente altre competenze saranno messe in campo, sia di tipo trasversale che più strettamente disciplinari. Tramite il compito autentico la competenza di riferimento viene sviluppata ulteriormente, in quanto già in precedenza sono state svolte attività in classe in cui i ragazzi sono stati stimolati a prendere delle iniziative in merito a eventi da organizzare, a ricerca di materiali e di informazioni, a decisioni da prendere, a presentazione di dati,..

CONOSCENZE e ABILITÀ NECESSARIE

CONOSCENZE NECESSARIE:

Informazioni sui luoghi più significativi presenti a Torino e collegati alla sua storia

Informazioni sulla rete dei trasporti di Torino

Agenzie e servizi in cui reperire informazioni relative a costi e orari

Modalità per prenotare camere in cui pernottare

Queste **conoscenze** sono il risultato di approfondimenti e momenti di studio già sperimentati in classe, ma anche di esperienze personali. Per comprendere se esse sono presenti e se possono diventare patrimonio di tutti è opportuno cominciare con un brainstorming, che coinvolga tutti e che permetta a ciascuno di esprimere ciò che effettivamente sa. In questo modo si permetterà anche ai ragazzini con difficoltà di apprendimento di poter dimostrare ciò che sanno.

ABILITÀ NECESSARIE:

- saper sintetizzare testi complessi
- sapersi orientare tra le molteplici informazioni presenti
- saper cercare informazioni su musei, hotel, ristoranti sul web e su opuscoli ...
- saper calcolare la spesa pro capite per hotel, ristoranti, musei
- saper ottimizzare i tempi (sia del lavoro che del soggiorno)
- saper lavorare in gruppo
- saper compilare moduli per le varie richieste

Nelle attività autentiche ogni studente ha la possibilità di dimostrare l'utilizzo di conoscenze e abilità in situazioni nuove e sfidanti, certamente motivanti.



CONSEGNA OPERATIVA - Poiché volete conoscere i vostri corrispondenti, chiederemo loro di fare un gemellaggio tra le nostre due scuole e di venire in soggiorno due giorni da noi a Torino.
QUINDI, NOI DOVREMO ORGANIZZARE TUTTO.

CI OCCUPEREMO della programmazione delle due giornate, con particolare attenzione a: trasporti, orari, luoghi da visitare, costi, programma della giornata, richiesta di autorizzazioni ...). Dovremo anche informarci sugli aspetti culturali (storia e arte, costumi,...) dei luoghi che visiteremo. Al termine di questa prima fase valuteremo tutte le proposte lavorando a gruppi di tre o quattro: sarà scelta quella che avrà il miglior rapporto tra costi e benefici. Il tutto dovrà essere pronto tra 10 giorni. Scelto il pacchetto migliore, ci divideremo in gruppi: ogni gruppo si occuperà di un aspetto e sarà responsabile dell'organizzazione di quel settore.



ATTIVITÀ INIZIALE ↓

Sotto la guida dei docenti, gli studenti cominceranno a preparare una **sintesi scritta**, schematica ma completa, del lavoro da svolgere, con i passaggi principali, gli aspetti da non dimenticare, in modo da poterla consultare in caso di bisogno.

Si potrà anche chiedere a qualcuno degli allievi di riassumere oralmente la consegna, sottolineando sempre che tutta la classe può contribuire a completare gli elementi.

Approfittando della motivazione implicita al compito, si cercherà di creare un **setting di proficua attenzione e di giusta tensione**.

Ciò consentirà a tutti gli studenti di sentirsi coinvolti e di instaurare fin da subito un **clima di collaborazione efficace**.



FASI DI ELABORAZIONE ↓

Gli studenti, a gruppi di tre/quattro, cercano notizie culturali sui luoghi via web e, utilizzando una guida di Torino, estrapolano le informazioni più significative con le informazioni rielaborate e creano delle **brevi schede informative**, che leggeranno ai compagni durante il loro soggiorno in città.

Cercano notizie e costi relativi ai trasporti, agli hotel, ai ristoranti ...

Scelgono quattro luoghi d'interesse visitabili a Torino, tenendo conto degli orari e dei costi (Museo Egizio e bus turistico il primo giorno, Museo del Cinema e Borgo Medioevale secondo giorno) e organizzano le due giornate calcolando i tempi degli spostamenti e delle pause. Quindi confrontano le proposte dei vari gruppi e definiscono i criteri di scelta; seguono la parte organizzativa dell'effettiva realizzazione dell'uscita; formulano richieste di autorizzazioni; decidono il format migliore per presentare il programma nella sua globalità ai propri genitori e ai compagni dell'altra classe; realizzano tale presentazione.



DIMENSIONI E INDICATORI COINVOLTI NELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO ↓

Cooperare all'interno del gruppetto

rispettare il proprio ruolo/incarico

confrontarsi con i compagni

essere propositivo

Avere consapevolezza del proprio lavoro (del proprio impegno, della qualità dei risultati)

Cercare informazioni logistiche, artistico e culturali

Formulare testi differenti a seconda dei destinatari e dei contenuti

- testi per richieste di autorizzazioni e per dare informazioni
- testi di presentazione di contenuti culturali

Utilizzare le tecnologie

- per la ricerca di informazioni
- per l'elaborazione delle informazioni
- per la presentazione delle informazioni

Selezionare le informazioni più significative da comunicare



ESEMPI DI SOGGIORNO, DI USCITE, ... ↓

TIPOLOGIA DI SOGGIORNO: albergo 1/2 pensione –

Aiutandovi con il programma e il materiale informativo calcolate il costo totale dell'albergo per ciascun alunno. È stato scelto perché è comodo, è molto vicino alla metropolitana, e conveniente. Attenti! In albergo si pagano solo i giorni in cui si dorme.

Ricordate! La gita sarà a maggio nei giorni

Gli insegnanti decidono di dormire in camere singole anche se costa di più, devono pagare ogni giorno 20 euro in più. Calcolate quanto spende ogni insegnante ogni giorno e per tutto il soggiorno.

Calcolate il costo totale dell'albergo ricordandovi che gli alunni sono 23 e gli insegnanti 2.

USCITE

Costruite una tabella in cui indicate le visite che saranno effettuate, i costi degli ingressi, tenendo conto delle riduzioni per le classi e gli eventuali costi delle guide. Inserite nella tabella anche tutte le altre spese e poi calcolate il costo pro capite.



SUGGERIMENTI ↓

L'insegnante deve essere consapevole di cosa vuole osservare per poter apprezzare il livello di competenza raggiunto dai suoi allievi e, dovendo valutare il livello di **spirito di iniziativa e imprenditorialità**, cercherà di individuare gli aspetti più significativi dell'organizzazione di questa attività: ad es. alcuni di tipo culturale, altri di carattere sociale.

Individuati i processi, essi vanno declinati in indicatori osservabili durante il lavoro. Nel scegliere dimensioni e indicatori, il docente dovrà anche tener presente che alcuni allievi non potranno dimostrare livelli elevati su tutti i fronti e pertanto sceglierà indicatori che consentiranno anche agli alunni con BES di essere apprezzati favorevolmente. Tutti gli indicatori saranno dunque gli indici della **rubrica valutativa**, che riporterà quattro livelli di competenza: da quello iniziale, per coloro che manifesteranno incertezze e scarsa autonomia, a quello avanzato, per chi invece dimostrerà sicurezza, creatività, originalità e costanza.



MATERIALI A DISPOSIZIONE:

PC, stampante, video, depliant e libri su Torino, cancelleria, macchina fotografica,...

Riflessioni in fase preparatoria

La scelta di questa proposta didattica si colloca al termine di una serie di attività che hanno visto i ragazzi utilizzare il computer per cercare informazioni e orari, dopo aver visitato alcuni luoghi significativi di Torino e averne apprezzato gli aspetti storici e culturali. I ragazzi hanno già dimostrato di saper lavorare in gruppo per piccole attività. Anche i ragazzi con bisogni educativi particolari, se messi in situazione, sono in grado di dare il loro apporto. La motivazione all'uscita poi crea aspettativa e spinta positiva all'impegno.

RIFLESSIONI SULL' EFFICACIA FORMATIVA RISCONTRATA

Onde evitare disagi e perdite di tempo, accertarsi preventivamente che tutto il materiale sia presente e che funzioni e che sia in numero sufficiente per tutti i gruppi.

E' bene che l' insegnante espliciti le finalità del lavoro che propone ai ragazzi ponendolo all' interno di un percorso che si sta compiendo, sottolineando come e dove, in fase di progettazione ha tenuto conto della presenza in classe di alcuni bisogni educativi.

Si suggerisce di inserire anche una casella come questa nella quale, a posteriori, sia possibile raccontare gli esiti dell' attività svolta sia in termini di efficacia formativa e valutativa sia in termini di coerenza e di autovalutazione della scelta operata

FONDAMENTALE IL RUOLO DELL'INSEGNANTE:

**... il suo atteggiamento, il suo spessore culturale, la sua
capacità di scelta, la sua coerenza, la sua autorevolezza,
la sua empatia, la sua serietà, la sua onestà
professionale e intellettuale,
la sua ... passione**

I giovani hanno bisogno di modelli significativi

COMPITI SIGNIFICATIVI

Per far loro conseguire competenze, dobbiamo offrire occasioni di svolgere in autonomia i “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino:

la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale.

Esempio di COMPITO SIGNIFICATIVO, che utilizza un mediatore analogico, con il quale si vogliono costruire conoscenze di tipo geografico.

«Tu sei un tour operator e devi convincere noi della classe, che siamo i tuoi clienti, a comprare tutti un biglietto per il Messico. Tieni presente che abbiamo interessi diversi: chi il paesaggio e l'ambiente, chi l'economia, chi l'arte e la cultura, chi la storia, chi la politica. Organizza una presentazione in cui, con tutti i mezzi che ritieni opportuni (PowerPoint, cartelloni, filmati, foto, testi...), presenti ai tuoi clienti le diverse opportunità di un viaggio in Messico».

(Franca Da Re)

Il DOCENTE, per contestualizzare le conoscenze in ambiti di esperienza, può usare:

- **MEDIATORI DIDATTICI *attivi*** (*esperienze pratiche, osservazioni sul campo, esperimenti, attività manipolative*), direttamente collegati all'esperienza concreta.
- **MEDIATORI DIDATTICI *iconici*** (*filmati, fotografie, disegni, ma anche schemi e tabelle*)
- **MEDIATORI DIDATTICI *analogici*** (*simulazioni, role playing, compiti relativi al “mettersi nei panni di”, agire “come se”ecc.*)
- **MEDIATORI DIDATTICI *simbolici*** (*es. i “mercatini” per insegnare i concetti di spesa, guadagno, ricavo, peso netto, lordo, tara*)

TRASVERSALITÀ...

INTRECCI TRA LE DISCIPLINE

Se consideriamo le competenze come il risultato di una costruzione originale di ciascun studente (influenzata dalle sue esperienze, dai suoi stili di apprendere e di rapportarsi alla realtà ... è necessario che le **UNITÀ DI APPRENDIMENTO** non siano strettamente disciplinari.

Costruire un **percorso disciplinare**, senza una profonda interazione tra le varie materie, contraddice la necessità della visione olistica del sapere e impedisce di rielaborare e interconnettere le diverse conoscenze che si possono acquisire anche grazie alle moderne tecnologie.

“ Il vero pensiero è quello che interconnette ” (E. Morin)

La piena valenza formativa di un percorso didattico per competenze si raggiunge meglio, quindi, attraverso la trasversalità e sottolineando gli intrecci tra le discipline.

IDEE DI COMPITI AUTENTICI DA SVILUPPARE

- Organizzate un viaggio a per la vostra classe ... in primavera.
- Progettate un opuscolo guida per un ragazzo della vostra età che abbia intenzione di visitare un luogo storicamente importante della vostra città ...
- Realizzate una campagna informativa su “L’acqua, un bene comune”, utilizzando immagini, slogan, parole ecc.
 - Dopo aver ascoltato per alcuni giorni le notizie dei media, provate a realizzare una campagna informativa su “*Diverso da chi?*”
- Organizzate la visita ad uno dei Musei del Centro storico della vostra città: scegliete la destinazione, spiegando i motivi della vostra scelta, individuate e descrivete il percorso scuola-museo.

L'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PRESUPPONE



COMPITI AUTENTICI

La formulazione, l'organizzazione,
la valutazione di **compiti autentici/
attività autentiche** ... sono i
requisiti principale di una
didattica per competenze.

Accanto alle lezioni, che pure non vanno eliminate, ma ridotte a momenti brevi di spiegazioni e di conclusione, è necessario prevedere discussioni, lavori in gruppo, studio di casi, soluzioni di problemi di esperienza, presa di decisioni, realizzazione di

COMPITI SIGNIFICATIVI.

È APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO tutto ciò che ...

- motiva lo studente ad **essere parte attiva** nella costruzione delle conoscenze
- **genera** altre conoscenze
- **integra** saperi posseduti con nuovi saperi
- nasce **dall'interazione sociale** e dalla **comunicazione interpersonale**



L'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO ...



- **crea situazioni in cui gli alunni sono parte attiva**
 - nell' **elaborazione**,
 - nella **presa di decisioni**,
 - nel **controllo degli esiti**,
 - nella **realizzazione** del prodotto
 - nella **documentazione di**
un compito autentico/di realtà.

Ogni compito prevede la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, reperire conoscenze e mettere in atto competenze.

Il compito può essere svolto in coppia o in gruppo, ma anche individualmente.



Come valutare le competenze?

VALUTARE PER COMPETENZE



*“Per valutare le competenze,
si tratta di **riconoscere
insieme all’allievo,
non solo ciò che sa,
ma anche ciò che sa fare con
ciò che sa,
e soprattutto perché lo fa e
che cosa potrebbe fare con
ciò che sa e che sa fare !”***

(Tessaro, 2010)

PER VALUTARE LE COMPETENZE NON POSSIAMO USARE STRUMENTI TRADIZIONALI DI VALUTAZIONE

Si possono **utilizzare** griglie di osservazione, diari di bordo, rubriche, portfolio, registrazioni video, documentazioni fotografiche, checklist, interviste, i prodotti realizzati, le ricostruzioni narrative degli allievi ,

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE è un MODELLO per valutare una prestazione o un prodotto.

È uno strumento che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità (eccellente, medio, essenziale, parziale), una competenza

OSSERVARE per VALUTARE le COMPETENZE

Si **osserva attraverso i comportamenti degli allievi** al lavoro: collaboratività, impegno, puntualità, disponibilità ad aiutare, capacità di individuare e risolvere problemi, di pianificare, progettare, decidere ...

Le **evidenze** si conservano per una comparazione nel tempo che permetterà di esprimere un giudizio sul profilo dell'allievo e la sua prevalente corrispondenza ad uno dei livelli di descrizione della padronanza.

UNA COMPETENZA SI VEDE SOLO IN AZIONE

ESEMPIO di RUBRICA VALUTATIVA (GEMELLAGGIO)

DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
INDIVIDUARE LE LINEE GENERALI DEL PROGETTO	L' allievo ha compreso lo scopo della richiesta solo a seguito dell' intervento dell' insegnante	L' allievo ha raccolto i contenuti essenziali del progetto proposti.	L' allievo ha compreso lo scopo della richiesta, dando il proprio contributo nell' individuazione dei contenuti essenziali del progetto.	L' allievo ha compreso lo scopo della richiesta, ha discusso con i compagni sui contenuti essenziali del progetto, ha compreso il punto di vista dei compagni e ha argomentato le proprie ragioni.
RESTITUIRE E ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI	Ha rielaborato le informazioni e sintetizzato i contenuti fondamentali con l' aiuto dell' insegnante	Ha rielaborato le informazioni e individuato i temi fondamentali nella condivisione con i compagni, spesso ha accettato passivamente le considerazioni del gruppo	Ha rintracciato e elaborato i contenuti fondamentali in modo essenziale individuando i contenuti fondamentali.	Ha elaborato i contenuti fondamentali, è stato in grado di sintetizzarli e di restituirli per scritto correttamente
PIANIFICARE E PROGETTARE LE ATTIVITÀ	Ha partecipato passivamente alla stesura della sintesi..	Ha accettato le proposte dei compagni e ha dato qualche suggerimento per la stesura di una sintesi di lavoro e ha partecipato alla realizzazione di schemi e mappe..	Ha partecipato all' organizzazione delle informazioni in schemi o mappe. Attraverso la discussione con i compagni, ha individuato le fasi di lavoro e ha contribuito alla sintesi scritta	Ha contribuito alla realizzazione della sintesi scritta del lavoro, costruendola in maniera unitaria attraverso schemi o mappe.
REALIZZAZIONE DI QUANTO PROGETTATO	Ha formulato ipotesi poco adeguate per quanto riguarda la progettazione di tempi e costi	Ha formulato ipotesi su tempi e costi senza, tuttavia, considerare la loro effettiva realizzazione.	Ha comparato tempi e costi apportando opportuni miglioramenti. Ha tenuto conto dei diversi senza riuscire ad utilizzarli in modo ottimale.	In ogni fase ha verificato la fattibilità di quanto proposto, basandosi sull' utilizzo maggiormente efficace dei dati in suo possesso.
CAPACITÀ DI REALIZZARE IL	Ha contribuito a realizzare il format di presentazione in modo dispersivo	Ha contribuito a realizzare il format in modo essenziale	Ha condiviso con i compagni i passaggi fondamentali per realizzare il format	Ha contribuito alla costruzione del format portando il proprio punto di vista critico e con contributi originali

CERTIFICAZIONE delle competenze.

Può essere esterna, per lo più su prodotti, ed in tal caso sono necessari standard ufficiali predefiniti, prove standardizzate, certificatori accreditati.

Può essere interna, per lo più su processi, e in tal caso è necessario trovare indicatori-ponte tra la valutazione e la certificazione, strumenti semplici, coerenti e trasparenti che permettano per un verso, quello valutativo, di regolare i processi e i percorsi, e per l'altro, quello certificativo, di **definire non solo i livelli, ma i profili compositi della competenza.**

Fiorino Tessaro
Università Ca' Foscari, Venezia
tessaro@unive.it

RICORDIAMO CHE LA DIDATTICA PER COMPETENZE

- si rivolge a **tutti** gli alunni, rispettando le loro differenze e cercando di **superare le eventuali barriere**
- interviene prima sul **contesto**, poi sul soggetto
- trasforma la risposta specialistica in **ordinaria ...**

FACILITA L' INCLUSIONE

**DIDATTICA PER
COMPETENZE**

=

**DIDATTICA
INCLUSIVA**



Informazioni utili



Gli **attestati di partecipazione** vi saranno inviati via e-mail



Riceverete nella medesima e-mail le istruzioni per scaricare, dal sito Pearson, i **materiali** presentati oggi

I prossimi appuntamenti

it.pearson.com/pearson-academy.html

[Registrati](#) [My Pearson Place](#)



[Home](#) [Docenti](#) [Genitori](#) [Studenti](#) [Dirigenti e Istituzioni](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)

[Homepage](#) > [Pearson Academy](#)



[Il progetto](#) [Webinar per tutti](#) [Corsi personalizzabili](#) [Convegni e seminari](#) [I Quaderni](#) [Efficacy](#)

Pearson Academy

Pearson Academy è un ambiente di formazione, aggiornamento, ricerca e condivisione, aperto a tutti i docenti di scuola primaria e secondaria, volto a offrire gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide poste dal cambiamento nel mondo dell'educazione.



La Pearson Academy su Facebook

Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro. E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

Pagina Fan

Pearson Academy – Italia

Facebook interface showing the Pearson Academy - Italia page. The page header includes the name "Pearson Academy - Italia" and a search bar. Below the header is the profile picture, a blue circle with a white "P", and the name "Pearson Academy". The page is set to "Ti piace" and "Pagina seguita". A post from February 3rd at 16:30 is visible, featuring a photo of a smiling woman with long blonde hair making an "OK" hand gesture. The post text reads: "#CartadelDocente Per la tua formazione, scegli l'esperienza di Pearson! Scopri le proposte per cui è possibile utilizzare la Carta del Docente e il relativo bonus di 500 Euro messo a disposizione dal MIUR per l'aggiornamento professionale." Below the photo, the text says "Carta del Docente: le proposte Pearson" and "Pearson Italia è inclusa nell'elenco degli enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale docente. In questa pagina potrete conoscere e acquistare tutte le proposte di formazione Pearson per cui è possibile...". The post has 24 shares and a comment from Martina Nordio and others.

**Grazie per la
partecipazione!**

IMPARARE SEMPRE